

Al quartiere Lame un «fatto storico» nel rapporto tra militari e civili

Da un incontro a Bologna i primi progetti di collaborazione tra città e Forze armate

La manifestazione (alla quale hanno partecipato Falco Accame e Arrigo Boldrini, esponenti della città e della Regione, rappresentanti nazionali dei partiti democratici) è il punto di approdo di un lavoro iniziato con una lettera di militari di levra al Consiglio di quartiere - Un grave divieto del ministero della Difesa ha impedito ai soldati di partecipare al dibattito

DIBATTITO A PADOVA FRA MAGISTRATI ED ESPONENTI POLITICI

Si attende ancora la riforma per la giustizia militare

«I tribunali militari non devono essere speciali, ma specializzati» ha detto Malagugini

DAL CORRISPONDENTE

PADOVA, 23 gennaio

Ventuno anni fa venne convocato di diritto penale militare, e si disse che il codice andava cambiato e riformato. Sabato sera, nel corso di un dibattito indetto dal PRI, si sono trovati a discutere delle stesse cose, magistrati e rappresentanti di tutta Italia e rappresentanti di tutte le forze politiche, dopo decenni di dibattiti e proteste, puntualmente cadute in nulla, ci troviamo di fronte, stessa pretesca, alle stesse decisioni costituzionali. E il processo al capitanato Salvatore Margherito, celebrato proprio a Padova pochi mesi fa, ha nuovamente messo le polemiche sulla giustizia militare, sottraendone la drammatica urgenza di una riforma nelle volte rivista.

Il dibattito di sabato ha riunito allo stesso tavolo magistrati (il prof. Luciano Vianello, giudice istruttore di Torino) e il più Renzo Maggio, sostituto procuratore gene-

rale militare) e uomini politici (Vincenzo Balzamo per il PSL, Prof. Enrico Bauderla, rappresentante del PCI, e per la DC Prof. Errico Pennacchini). Il dibattito si è sviluppato attorno a tre domande: deve rimanere il codice penale militare? Se sì, lo deve apprezzare la magistratura ordinaria? La legge di istruzione (articolo 5) stabilisce soddisfacentemente la legge della società di oggi? Iniziamo dalle risposte fornite dagli addetti lavori.

Maggioranza ha esposto affermando che il codice penale militare, nonostante i suoi difetti, è come fatto a tutti gli effetti, e che la loro soppressione implicherebbe una modifica del dattato costituzionale. L'esistenza di una giustizia militare è essenziale, ma non tuttavia che il codice debba essere così come è. I punti principali della svolta sono: la giustizia militare dovrebbe riguardare l'indipendenza dei giudici, attualmente subordinati al ministero della Difesa e gerarchicamente soggetti a pericolose interferenze; la giustizia militare non deve essere così come fa Violante, e come farla funzionare e come adeguarla all'amministrazione ordinaria della giustizia. A questo proposito è bene lasciare la parola ai politici.

Baldanzio, arrivato a sottosegretario, ha ribattezzato i temi accennati da Violante, la frattura tra Forze Armate, proposta alla difesa dei principi sanetti dalla Costituzione, e i cittadini. Il deputato socia lista si è pronunciato senza mezzi termini a favore della liberalizzazione di tutti i tribunali militari, pur dichiarandosi di-

sato dalla separazione tra citta e Forze Armate. Inoltre, ponibilmente, i poteri della magistratura militare si sono riconosciuti molto abnorme, addossando la protesta popolare in determinati periodi della nostra storia, era più forte e organizzata l'umilitarizzazione antisepolare in epoca gioiellina, tribunali in speciali sotto il controllo della Difesa.

Nella nostra Costituzione, ha fra l'altro affermato il magistrato torinese, lascia i tribunali militari, ma non ne specifica le competenze e le attribuzioni. «Il problema di fondo», ha aggiunto, «è come far funzionare e come adeguarla all'amministrazione ordinaria della giustizia. A questo proposito è bene lasciare la parola ai politici.

Baldanzio, arrivato a sottosegretario, ha ribattezzato i temi accennati da Violante, la frattura tra Forze Armate, proposta alla difesa dei principi sanetti dalla Costituzione, e i cittadini. Il deputato socia lista si è pronunciato senza mezzi termini a favore della liberalizzazione di tutti i tribunali militari, pur dichiarandosi di-

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA, 23 gennaio — Nel rapporto tra militari e civili quello di oggi può essere definito un «fatto storico». A quanto mi consta, infatti, è la prima volta che nel nostro Paese è stato organizzato un incontro del genere, in cui sia testimoniata la crescita di una simpatia, seppur via difficile, sia si registra nell'intera nazione. Questo, tra l'altro, ha dato sabato scorso a Bologna l'on. Falco Accame, presidente del Consiglio di quartiere Lame, e il deputato Luigi Gigliotti, che rispettivamente hanno illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.

Le due parti hanno messo in comunicazione degli assessori comunali Avitabile, Eustachio Lo Piccolo e Pier Luigi Cervelli, che rispettivamente hanno

illustrato le proposte dell'An-

casmera locata invito al Consiglio di quartiere una lettera nella quale si segnalava lo stato di separazione dei militari di levra dal contesto sociale del territorio. La lettera fu decisamente respinta, ma dobbiamo considerare più avanti, perché si presero contatti e si ebbero incontri anche con i militari, per approfondire la problematica. E la sintesi di questi lavori coincide con il progetto di oggi.